

Attività nel 2011

a) Missione Futuro ha costruito un **presidio sanitario** di 1.500 mq a Songon in **Costa d'Avorio** che garantirà assistenza sanitaria alla popolazione dei 5 villaggi rurali (ca. 30.000 persone). Questa struttura comprende un reparto di pronto soccorso, maternità, neonatologia, pediatria, reparto analisi e visite specializzate, vaccinazione e prevenzione, formazione delle donne in igiene, puericultura e sicurezza alimentare. Sono inoltre previste campagne di sensibilizzazione, settimane di visite specialistiche garantite dai medici italiani volontari di MF che formeranno anche il personale locale. La costruzione è terminata ed il centro è in fase di allestimento.

Premesso che sia negli ultimi mesi del 2010 che e soprattutto nei primi mesi del 2011, la Costa d'Avorio ed in particolare la capitale “commerciale” Abidjan, da cui dista di 30 km la zona rurale di Songon, è stata segnata da una grave crisi socio-politica. Per settimane e quasi mesi interi è stato istituito il coprifuoco, banche e attività commerciali completamente chiuse, antenne telefoniche oscurate, pericoli gravi (agguati) lungo le strade ed impossibilità di trasferimenti.

Il presidio sanitario avrebbe dovuto essere inaugurato nel 2011, ma tecnicamente non è stato possibile per i motivi sovradescritti e per la non attività prolungata delle autorità governative. Nel frattempo, sono stati individuati alloggi per il personale locale garantito dal Ministero della Salute nel vicino villaggio di Songon N'Brathé.

MF in questo contesto ha approfittato per accantonare dei fondi ricevuti per poter ora (nel 2012) raggiungere gli obiettivi prefissi. Attraverso il suo impegno di sensibilizzazione in Italia ha inoltre ricevuto donazioni straordinarie destinate ad una campagna di prevenzione, vaccinazione e visite mediche a favore dei centinaia di bambini di Songon.

Le fonti di finanziamento dell'intero progetto sono esclusivamente privati, ottenuti da fund-raising e organizzazione di eventi in collaborazione con AEREC (Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali).

b) Cooperativa agricola a Songon (Costa d'Avorio): MF ha continuato la campagna di sensibilizzazione presso imprenditori italiani a favore di una cooperativa agricola composta da 500 donne che abitualmente coltivano il tubero manioca, cibo base del paese. Le donne che già tradizionalmente

coltivano la manioca su piccoli appezzamenti di terreno riescono attualmente a coprire appena il fabbisogno della famiglia ma non a commercializzare il prodotto. Con la volontà di riunirsi in cooperativa hanno dimostrato la volontà di uscire dalla loro condizione di povertà e di dare un apporto significativo all'economia locale. MF ha ottenuto per loro un terreno di 12 ha con sovrastante cappanone dalla municipalità e ha preso l'impegno di reperire fondi per l'acquisto dei macchinari moderni che daranno la possibilità di accelerare il ciclo di lavorazione del tubero e aumentare la produttività, oltre che seguire la commercializzazione ed i diversi moduli di formazione già impostati.

Per l'instabilità politica sovradescritta, il progetto è stato sospeso momentaneamente e riprenderà nel 2012.

c) Progetto **“Sostegno a Distanza”** (assistenza sociale). MF sta sostenendo circa 80 bambini bisognosi e/o orfani nel contesto di Songon (**Costa d'Avorio**) promuovendo per loro un progetto di sostegno a distanza. Con questi mezzi, i bambini hanno la possibilità di frequentare la scuola, curarsi, vestirsi ed alimentarsi correttamente. Nell'autunno del 2011 sono stati nuovamente monitorati dai volontari locali, e sono stati inviati foto, letterine di ringraziamento e una descrizione della situazione familiare ai donatori in Italia. Fonti di finanziamento: le quote mensili dei donatori italiani.

d) Progetto **“Bambini della Spazzatura”** Al Cairo. Missione Futuro ha raccolto centinaia di capi di abbigliamento nuovi tra industriali italiani destinati ai bambini della spazzatura Al Cairo/Egitto che vivono in grande povertà e miseria e che sono assistiti da un padre comboniano italiano. Attualmente si sta ancora raccogliendo altro materiale per poter riempire ed inviare un container di 20 piedi.

Fonte: donazioni libere.